

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00168699

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta di città

SGTT - Titolo Locazione di Camarda

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Melfi

PVE - Diocesi MELFI-RAPOLLA-VENOSA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Donadoni

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Museo Civico di Melfi

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Vico Rispoli, 85025 Melfi (PZ)
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Araneo
LDCS - Specifiche	interno, piano terra, prima sala, parete sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1848
DTSF - A	1848
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
NCUN - Codice univoco ICCD	00001500
AUTN - Nome scelto	Vincenzo Metallo
AUTA - Dati anagrafici	XIX secolo
AUTH - Sigla per citazione	00001500
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura ad acquerello
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	66
MISN - Lunghezza	85
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il disegno è protetto da un vetro e da una cornice, ma sono visibili strappi alle estremità della carta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il disegno raffigura la Locazione di Camarda, così come si legge anche nel titolo in alto. Si tratta di una mappa geografica dipinta a colori, sulla quale è rappresentata in alto a sinistra la città di Melfi ed in alto a destra quella di Candela. Le case, i castelli ed il paesaggio collinare

DESO - Indicazioni sull'oggetto	sono di colore marrone chiaro, mentre le strade sono azzurre. In basso a sinistra è raffigurata una grande bussola che indica i punti cardinali. Sul dipinto sono raffigurati anche tre uomini al pascolo. I nomi delle città e delle strade sono dipinte a pennello, così come il nome dell'autore, scritto in basso al centro. La carta è protetta da un vetro e da una cornice in legno, decorata ai quattro angoli da motivi in ottone a forma di fiore.
DESI - Codifica Iconclass	25 I
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: uomini. Paesaggio: colline, fiume. Oggetti: bussola. Architetture.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Vincenzo Metallo Trasportò. Foggia 12 dicembre 1848. [...]
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è in esposizione permanente in una delle sale del Palazzo Donadoni ed insieme ad altri disegni, dipinti ed oggetti in porcellana, fa parte della collezione Araneo. Palazzo Donadoni risale al XVII secolo e fu residenza dell'omonima famiglia, originaria di Bergamo. La famiglia Donadoni si è da tempo estinta in città, pur avendo rappresentato per oltre tre secoli un importante punto di riferimento del potere politico ed economico del paese. L'esponente più rappresentativo della casta fu Geronimo Donadoni, vissuto nella prima metà del XVII secolo, che spesso esercitava il ruolo di vicegovernatore della città in assenza dei Doria, grazie al forte legame fra le due famiglie. Prima di diventare sede del Museo Civico, il palazzo ospitò per un lungo periodo la caserma dei carabinieri, successivamente fu sede di una scuola. La collezione Araneo è allestita in tre sale a piano terra e comprende in tutto 24 opere, cronologicamente comprese fra XVI e XIX secolo, donate con testamento olografo nel marzo 1952 dal Generale Giulio Araneo. L'iscrizione in basso a destra riferisce il nome dell'autore, un certo Vincenzo Metallo, e la data di esecuzione; purtroppo l'iscrizione è frammentaria e non è possibile interpretare la parte finale. Oltre questo dato di carattere cronologico, sulla carta è presente anche un timbro che rimanda al regno borbonico; si legge, infatti, il nome di Ferdinando, sovrano del regno delle Due Sicilie che nel 1848, anno passato alla storia per le tante sommosse rivoluzionarie che colpirono l'Europa, concesse la costituzione al regno. Quest'opera è una delle tante raffigurazioni cartografiche che si conservano in Basilicata e che sono una testimonianza storica ed artistica di grande valore, oltre che uno strumento di conoscenza del territorio e dei luoghi fisici della regione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Araneo, Giulio
ACQD - Data acquisizione	1952
ACQL - Luogo acquisizione	Melfi

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Melfi
CDGI - Indirizzo	Piazza A. Mancini, 85025 Melfi (PZ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAE - Ente proprietario	SPSAE MT
FTAN - Codice identificativo	E37756

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	00000173
BIBA - Autore	G. Araneo
BIBD - Anno di edizione	1866
BIBH - Sigla per citazione	00000173

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	00001073
BIBA - Autore	Immagini della
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001073

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	De Stefano, Vincenza
FUR - Funzionario responsabile	De Leo, Maria Giuseppa